



COMUNE DI PALAIA Regolamento Urbanistico

INDAGINI GEOLOGICO-TECNICHE DI SUPPORTO
ALLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE
(L.R. n°21/1984, D.C.R. n°94/1985, D.C.P. n° 388/1988, L.R. n°5/1985, D.C.R. n° 12/2000)

INDAGINI GEOLOGICHE
GRUPPO DI LAVORO

Studio Associato di Geologia
Geol. Claudio Nencini
Geol. Simona Della Santina

Geoprogetti Studio Associato
Geol. Francesca Franchi
Geol. Alberto Frullini

Technogeo
Geol. Luigi Bruni



TAVOLA	CARTA DELLA FATTIBILITA'	
7	CHIECINA - CHIECINNELLA BAGNI DI CHIECINNELLA-TOIANO	
SCALA:	1:2.000	DATA: Settembre 2006

FATTIBILITA' GEOLOGICA (ai sensi della D.C.R.T. 94/85)

- 3^(III-3) Classe di Fattibilità massima
- 3^(III-3) Classe di Fattibilità relativa agli aspetti idraulici
- 3^(III-3) Classe di Fattibilità relativa agli aspetti geomorfologici
- 3^(III-3) Limite aree con uguale fattibilità

N.B. La classe di fattibilità indicata è quella corrispondente alla massima potenzialità edificatoria consentita per la zona urbanistica dalle N.T.A. La fattibilità per gli aspetti geomorfologici degli interventi di minor rilievo ammessi nella stessa zona (manutenzione e restauro conservativo; ristrutturazione senza variazione dei carichi sul terreno; adeguamenti di natura igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza ed igiene sul lavoro, di superamento delle barriere architettoniche; realizzazione di recinzioni, pertinenze e manufatti precari) corrisponde alla Classe 2. La fattibilità per gli aspetti idraulici degli interventi di minor rilievo ammessi nella stessa zona (manutenzione e restauro conservativo; ristrutturazione edilizia; adeguamenti di natura igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza ed igiene sul lavoro, di superamento delle barriere architettoniche; ampliamenti senza aumento della superficie coperta; realizzazione di recinzioni, pertinenze e manufatti precari) corrisponde alla Classe 2. Per gli interventi nelle zone agricole si veda la Tabella inserita nella Relazione Geologica.

CLASSE 1 - FATTIBILITA' SENZA PARTICOLARI LIMITAZIONI

Equivale a livelli di rischio irrilevanti. Per gli interventi edilizi che ricadono in questa classe, la caratterizzazione geotecnica del terreno a livello di progetto, può essere ottenuta per mezzo di raccolta di notizie; i calcoli geotecnici, di stabilità e la valutazione dei cedimenti possono essere omessi ma la validità delle soluzioni progettuali adottate deve essere motivata con un'apposita relazione. Gli interventi previsti dallo strumento urbanistico sono attuabili senza particolari condizioni.

CLASSE 2 - FATTIBILITA' CON NORMALI VINCOLI DA PRECISARE A LIVELLO DI PROGETTO

Equivale a livelli di rischio "basso". Gli interventi edilizi su aree ricomprese in tali zone non necessitano di indagini di dettaglio a livello di "area complessiva". Il progetto deve basarsi su un'apposita indagine geognostica e idrologico-idraulica mirata a verificare a livello locale quanto indicato negli studi condotti a supporto dello strumento urbanistico vigente. Gli interventi previsti dallo strumento urbanistico sono attuabili senza particolari condizioni.

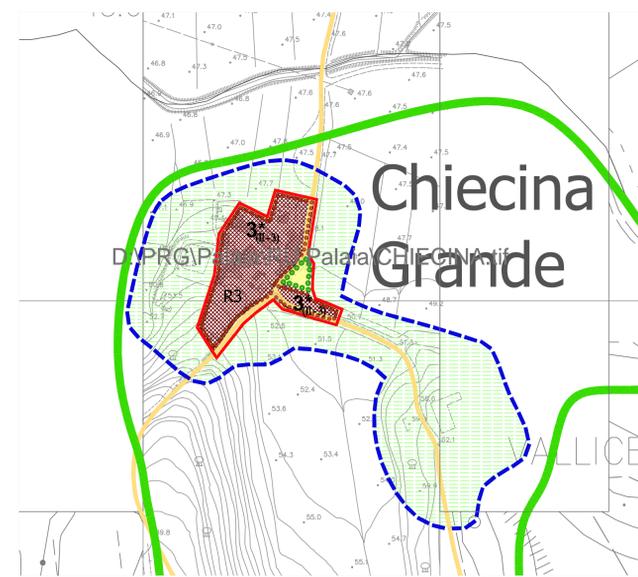
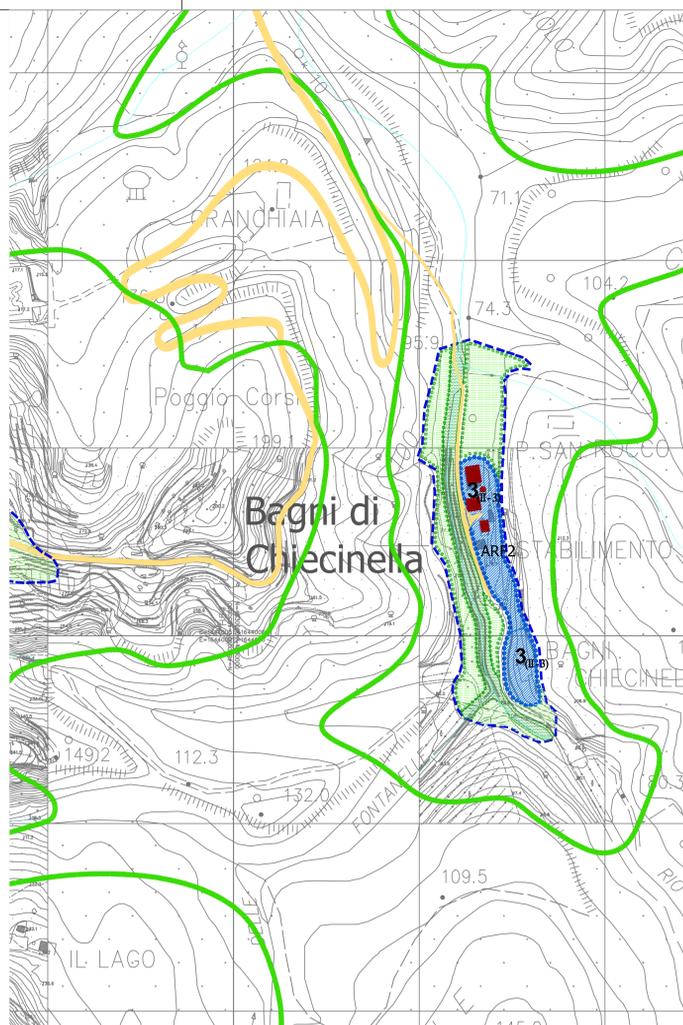
CLASSE 3 - FATTIBILITA' CONDIZIONATA

Equivale ad un livello di rischio medio alto. Per l'esecuzione di interventi edilizi sono richieste indagini di dettaglio condotte a livello di "area complessiva" sia come supporto alla redazione di strumenti urbanistici attuativi che nel caso sia ipotizzato un intervento diretto. L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di attenuazione del rischio idraulico, bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari devono costituire condizioni da recepire nella concessione edilizia. Gli interventi previsti dallo strumento urbanistico sono attuabili alle condizioni indicate nella Relazione Geologica.

3* In queste aree devono essere condotte specifiche valutazioni delle condizioni di rischio locale come definito nella Relazione Geologica.

CLASSE 4 - FATTIBILITA' LIMITATA

Equivale a livello di rischio elevato. In queste aree sono da prevedersi, a supporto dell'intervento, specifiche indagini geognostiche e idrologico-idrauliche o quanto altro necessario per precisare i termini del problema; i risultati di tali studi dovranno essere considerati all'interno di un esauriente progetto degli interventi di consolidamento e bonifica, di miglioramento dei terreni e di un programma di controlli per valutare l'effetto degli interventi. Gli interventi previsti dallo strumento urbanistico sono attuabili alle condizioni e secondo le limitazioni derivanti da quanto precisato precedentemente oltreché subordinati al rispetto delle norme di salvaguardia e delle norme di attuazione del PAI.



LEGENDA

LE FORME DEL COSTRUITO

TESSUTI PREVALENTEMENTE RESIDENZIALI

Ambiti della conservazione

- Edifici e complessi a valenza storica
- Centri e nuclei storici
- Manufatti storici in ambito urbano da riqualificare/rifunzionalizzare

Ambiti della valorizzazione e qualificazione degli insediamenti esistenti

- Tessuti urbani consolidati
- Ambiti residenziali sottoposti a P.A. vigenti (P.L. 167, etc)
- Complessi e ambiti sottoposti a P. di R. vigenti
- Ambiti unitari di recupero e di valorizzazione dell'abitato

Ambiti della trasformazione

- Ambiti unitari di progetto
- Aree suscettibili di nuova edificazione

TESSUTI PREVALENTEMENTE NON RESIDENZIALI

Aree esistenti

- Servizi e attrezzature di uso pubblico
 - A) Pubblica amministrazione
 - I) Istruzione
 - R) Edifici religiosi
 - S) Sanità e assistenza
 - C) Servizi ricreativi e culturali
- Aree commerciali
 - M) Area di mercato
 - D) Distributori di carburante
- Impianti tecnologici territoriali
 - A) Depuratori
 - A) Zone di pompaggio acqua
 - S) Serbatoi
- Cimiteri
- Rispetti cimiteriali
- Aree industriali ed artigianali
- Zone miste (residenza-art.-comm.)

- Perimetro dei centri abitati
- Unità Territoriale Omogenea Elementare

Aree di trasformazione

- Servizi e attrezzature di uso pubblico
 - A) Pubblica amministrazione
 - I) Istruzione
 - R) Edifici religiosi
 - S) Sanità e assistenza
 - C) Servizi ricreativi e culturali
- Zone per attrezzature e servizi a supporto dell'insegnamento produttivo
- Aree commerciali
- Area di mercato
- Servizi privati
- Cimiteri
- Aree industriali ed artigianali di progetto
- Zone miste di progetto (residenza-art.-comm.)
- Ambiti di riqualificazione funzionale

LE FORME DELLO SPAZIO APERTO

AREE ESISTENTI

- Aree verdi e pavimentate di uso pubblico
 - Parchi e aree verdi attrezzate
 - Impianti sportivi
 - Piazze, slarghi e percorsi pedonali
 - Strade
 - Parcheggi

AREE DELLA TRASFORMAZIONE

- Aree verdi e pavimentate di uso pubblico
 - Parchi e giardini
 - Impianti sportivi
 - Orti urbani
 - Piazze, slarghi e percorsi pedonali
 - Strade di Progetto e corridoi infrastrutturali
 - Parcheggi

- Aree di riqualificazione ambientale
 - Aree di elevato valore naturalistico e di frangia dei corsi d'acqua da valorizzare/riqualificare
 - Aree verdi di pertinenza dei fabbricati
 - Ambiti unitari di riqualificazione/valorizzazione ambientale
 - Ambiti paesistici di pertinenza dei centri storici
 - Serre e strutture vivaische da valorizzare
 - Ambito agricolo/agrituristico contiguo ai centri abitati

